

Cosa ci ha insegnato Z. Bauman

di Rodolfo Marchisio

E' mancato lunedì Z. Bauman, diventato ormai uno dei saggi della nostra epoca, forse suo malgrado.

Bauman fra i vari esperti, compresi quelli (40 ca) consultati per scrivere **il 3 volume de libro *Il mondo della rete spiegato ai ragazzi cittadini di oggi e di domani*** è stato quello che ci ha fornito **il quadro generale, l'analisi del mondo in cui viviamo** per effetto della globalizzazione che sta rendendo:

- **Il mondo, i rapporti, i valori le istituzioni, una realtà liquida, debole.**
- **Che ci sta trasformando, specie attraverso la rete e l'uso che ne fanno i suoi padroni, da cittadini e persone in consumatori.**
- **Che cercano un rifugio, un luogo confortevole, mai conflittuale, nella rete e nei suoi ambienti artefatti costruiti per piacerci e farci stare li.**

Questo processo non è colpa della rete e delle tecnologie, ma dell'uso che chi la domina decide di fare di questo ambiente.

Il cap 2. del vol. 3 del progetto *Il mondo della rete spiegato ai ragazzi cittadini di oggi e di domani*, è dedicato ad esplorare l'opera di Bauman.

Chi è interessato ad una presentazione completa, ma divulgativa del suo pensiero può iniziare qui e poi scaricare la bozza del cap. 2 gratuitamente.

Buona lettura

Cap 2 In che mo(n)do viviamo *Modernità liquida* (Z. Bauman)

Uno degli autori più famosi e seguiti in questi anni è il sociologo e filosofo S. Bauman , che ha analizzato **il modo e il mondo in cui viviamo** attraverso il concetto di ***modernità liquida***. **Per capire Bauman occorre ricordare che *liquido* è il contrario di *solido*: lui usa questo aggettivo in relazione ai rapporti, ai valori, alla famiglia** insieme a una serie di aggettivi che indicano debolezza, superficialità ... per intendere che **i punti di riferimento forti e solidi che ci sorreggevano si sono indeboliti a causa della globalizzazione governata dai poteri economici forti lasciandoci in difficoltà.**

Bauman descrive così lo sfondo su cui collocare tutti i temi di cui parleremo in questo volume.

Descrive un mondo flessibile, in continuo mutamento, con rapporti deboli, meno forti del passato, e con conseguenze forti sulle fasce deboli, più povere della popolazione mondiale.

Secondo lui in questa situazione ***di scioglimento dei rapporti, dei valori e delle certezze del passato ci rifugiamo nelle tecnologie, negli ambienti tecnologici e nei rapporti "virtuali" che ci creano meno problemi perché sono costruiti apposta per accontentarci senza farci riflettere.*** Ma si tratta di cadere in un inganno, quello che altri – Pariser - descrivono come una **gabbia**, una **bolla** in cui ognuno di noi vive separato dagli altri, costruita dagli algoritmi dei SNS, per i **padroni della rete** coi dati che ci hanno rubato.

Per continuare a leggere scarica il cap. 2 in bozza cliccando QUI